

Terza domenica di Pasqua 26 aprile 2009

Carissimi Parrocchiani,

forse abbiamo programmato troppe cose per cui non c'è più neppure il tempo per analizzare ciò che è stato fatto: la Pasqua con le Confessioni, la Veglia Pasquale, le altre funzioni della Settimana Santa. Ci riserviamo un tempo più tranquillo per rivedere assieme ciò che c'è stato di positivo e il tanto che si può migliorare o anche cambiare con la buona volontà, con la collaborazione e comprensione di tutti.

Nel Vangelo di oggi (Lc. 24,35-48) si dice che gli apostoli, nel vedere Gesù Risorto, ebbero paura considerandolo un fantasma. Ma Lui cerca di rassicurarli in tutti i modi, mostrando loro le sue ferite e mangiando con loro. Il frutto della sua Passione e Risurrezione non è la paura ma l'Amore e dove c'è l'Amore c'è gioia serenità e capacità di accettare tutto dalla persona che ci ama e che si ama. E' questo ciò che vuole Gesù Cristo da noi: fiducia totale nel suo Amore concreto e fattivo anche quando il nostro peccato vorrebbe farci dubitare del suo Amore-Perdono. **L'Amore di Dio e di Gesù è infinitamente più grande di qualunque nostro peccato.** Questa certezza dovrebbe farci ricorrere a Loro in qualsiasi nostra situazione di tradimento, di abbandono, di indifferenza o di infedeltà nei confronti del Loro Amore infinito. Dio e Gesù ci conoscono così in profondità che sanno che siamo portati ad amare più, direi, spontaneamente la mamma, ed ecco che nella loro grande bontà ci hanno dato anche una Mamma, la Madonna! Quindi siamo avvolti dall'Amore Paterno e Materno. Chi resiste a tanta prova di affetto profondo non sa proprio che cosa sia un amore vero forse neppure a livello naturale e quindi troverà difficile rispondere a quello soprannaturale; ma non c'è mai da disperare **"Ciò che non è possibile all'uomo è possibile a Dio!"**

A giorni inizierà il mese di Maggio dedicato alla nostra Madonna Maria.

Un modo per non dimenticare anzi per onorare degnamente la nostra Madre del Cielo sarà quello di **recitare** assieme, **come Comunità Parrocchiale**, il **Rosario**. Ringrazio già anticipatamente coloro che vorranno addobbare e preparare un posto dignitoso e accogliente. Ricordo che **non è il "Rosario rionale"** per cui: "Io non vado là perché non è la mia zona". E' il Rosario della Comunità Parrocchiale, quindi di tutti i credenti, che viene recitato nei diversi posti del paese.

La Madonna, da ottima mamma, **ci vuole vedere uniti e non divisi!**

Cordialmente vi saluto e vi benedico